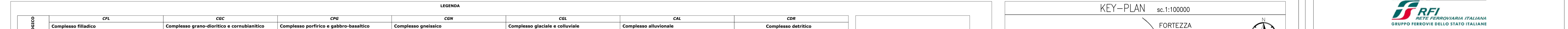


PROGRESSIVE	16+000.00	16+050.00	16+100.00	16+150.00	16+200.00	16+250.00	16+300.00	16+350.00	16+400.00	16+450.00	16+500.00	16+550.00	16+600.00	16+650.00	16+700.00	16+750.00	16+800.00	16+850.00	16+900.00	16+950.00	17+000.00	17+050.00	17+100.00	17+150.00	17+200.00	17+250.00	17+300.00	17+350.00	17+400.00	17+450.00	17+500.00	17+550.00	17+600.00	17+650.00	17+700.00	17+750.00	17+800.00	17+850.00	17+900.00	17+950.00	18+000.00	18+050.00	18+100.00	18+150.00	18+200.00	18+250.00	18+300.00	18+350.00	18+400.00	18+450.00	18+500.00	18+550.00	18+600.00	18+650.00	18+700.00	18+750.00	18+800.00	18+850.00	18+900.00	18+950.00	19+000.00
QUOTE PROGETTO																																																													
QUOTE TERRENO																																																													
ETOMETRICHE																																																													



FORMAZIONE																																																		
LITOLOGIA																																																		
ZONE TETTONIZZATE, DI TAGLIO E LIMITI DELLA ZONA DI INCERTEZZA DI PROIEZIONE																																																		
COMPLESSO IDROGEOLOGICO																																																		
BATTENTE IDRAULICO INDISTURBATO																																																		
CLASSE DI CONDUCEBILITA' IDRAULICA																																																		
STIMA AFFLUSSI IN FASE DI SCAVO																																																		

LEGENDA

CFI	CGC	CPG	CGN	CGL	CAL	CDR
Complesso filadico Substrato filadico caratterizzato da una scistosità pervasiva in cui si alternano lenticole maggiormente massive ricche in quarzo granato e localmente lenti etimologiche di filati carboniose. La permeabilità, esclusivamente per fratturazione, va da bassa a molto bassa. Il complesso costituisce acquiferi anisotropi caratterizzati da valori di permeabilità bassa o molto bassa, in aumento unicamente in corrispondenza delle zone di faglia (F).	Complesso grano-dioritico e cornubianitico Intrusivi magmatici granitici e granodioritici a grana variabile da fine a grossolana, tendenzialmente massivi per quanto caratterizzati localmente da un elevato grado di fratturazione. Al contatto con la roccia massiccia sviluppano un'urea di contatto costituita da cornubianiti massicce e granati molto fini che solo localmente presentano la scistosità del protolito. La permeabilità, esclusivamente per fratturazione, va da bassa a molto bassa, e presenta un aumento significativo laddove l'armatura rocciosa è maggiormente fratturata ed è fagliata (F).	Complesso porfirico e gabbro-basaltico Complesso eterogeneo, costituito da rocce caratterizzate da un diverso orientamento e mineralogia ma del tutto assenti per tipo e grado di permeabilità. Si tratta di litotipi riferiti ad un complesso magmatico permeabile che include porfiri, filati andesitici, affusati basaltici ed è contraddistinto da valori di permeabilità variabili da bassa a molto bassi. Il complesso costituisce acquiferi anisotropi caratterizzati da maggiore permeabilità principalmente lungo le faglie (F).	Complesso gneissico Substrato gneissico e quarzoso tendenzialmente massivo e caratterizzato da intensa fratturazione a cui si alternano filati quarziferi. La permeabilità, esclusivamente per fratturazione, è da bassa a molto bassa. Il complesso costituisce acquiferi anisotropi caratterizzati da maggiore permeabilità principalmente lungo le faglie (F).	Complesso glaciale e colluviale Fanno parte di questo complesso i depositi fluvo-glaciali, glacio-lacustici e filati di abbassamento. Si tratta di depositi costituiti da blocchi di dimensione anche metrica e graditi decimetrici poligeni, per quanto prevalentemente di natura granitica immersi in una matrice sabbioso-argillosa. Le fasce più fini sono caratterizzate da prevalenti sabbie e fini limi. Il complesso costituisce acquiferi porosi eterogenei ed anisotropi che in genere non costituiscono corpi idrici sostenibili di importanza significativa, ad eccezione dei depositi alluvionali alluali del Fiume Isarco. La permeabilità, esclusivamente per porosità, è variabile da molto bassa a media.	Complesso alluvionale Comprende depositi di natura alluvionale alluale, recente e antica anche terrazzati. Si tratta di depositi costituiti da ciottoli polimodali tipicamente arrotondati ed eterogenei; le dimensioni variano da blocchi quadi-centometrici a ciottoli e ghiaie immersi in una matrice sabbiosa e sabbioso-argillosa. Il complesso costituisce acquiferi porosi eterogenei ed anisotropi che in genere non costituiscono corpi idrici sostenibili di importanza significativa, ad eccezione dei depositi alluvionali alluali del Fiume Isarco. La permeabilità, esclusivamente per porosità, è media.	Complesso detritico Depositi eterometrici e polimodali, prevalentemente clivati-sporici, a struttura spessa, calcica e clivata tendenzialmente spugnosa. La matrice, quando presente, è costituita da ghiaie sabbiose. Si tratta di depositi detritici di versante e di frana. Il complesso costituisce acquiferi porosi eterogenei ed anisotropi che in genere non costituiscono corpi idrici sostenibili di importanza significativa, ad eccezione dei depositi di frana profonda di grande estensione. La permeabilità, esclusivamente per porosità, è media.

BATTENTE IDRAULICO INDISTURBATO

CLASSE	Spessore
1	0-30m
2	30-60m
3	60-100m
4	100-200m
5	200-400m
6	400-800m

CLASSE DI CONDUCEBILITA' IDRAULICA

CLASSE	Permeabilità (m/s)
1	K=10 ⁻⁷ m/s
2	K=10 ⁻⁸ m/s
3	K=10 ⁻⁹ m/s
4	K=10 ⁻¹⁰ m/s
5	K=10 ⁻¹¹ m/s

STIMA DEGLI AFFLUSSI IN FASE DI SCAVO

CLASSE	Spessore
1	0-0.16 m x 10m
2	0.16-0.4 m x 10m
3	0.4-0.8 m x 10m
4	0.8-1.6 m x 10m
5	1.6-3.2 m x 10m
6	> 3.2 m x 10m

NOTE AL PROFILO

Il profilo idrogeologico riportato in questa tavola rappresenta una sezione eseguita da N verso S, lungo l'asse del tracciato in corrispondenza del binario dispari.

**Attenzione della frattura denominata "Zona tettonizzata" di taglio e limiti della zona di incertezza di proiezione" è stata rappresentata, in rosso, l'estensione della zona di danneggiamento classificata "Zona di incertezza" per quanto riguarda l'intensità di fratturazione in profondità con il tracciato. Si è quindi deciso di riportare, in nero, l'estensione di tale zona.

INDAGINI GEOGNOSTICHE

Sondaggi campagna RF1 2006	Sondaggi campagna 2012-2013
Sondaggi campagna 2017-2018	Sondaggi campagna integrativa 2021-2022
	(a) carotato, (b) a detruzione

Simboli geologici

Traccia scistosità nel substrato roccioso

Coniuto stratigrafico incerto

Faglia

Zona di danneggiamento classificata da intensa fratturazione dell'armatura

Simboli geomorfologici

Ammasso roccioso fratturato e detronizzato

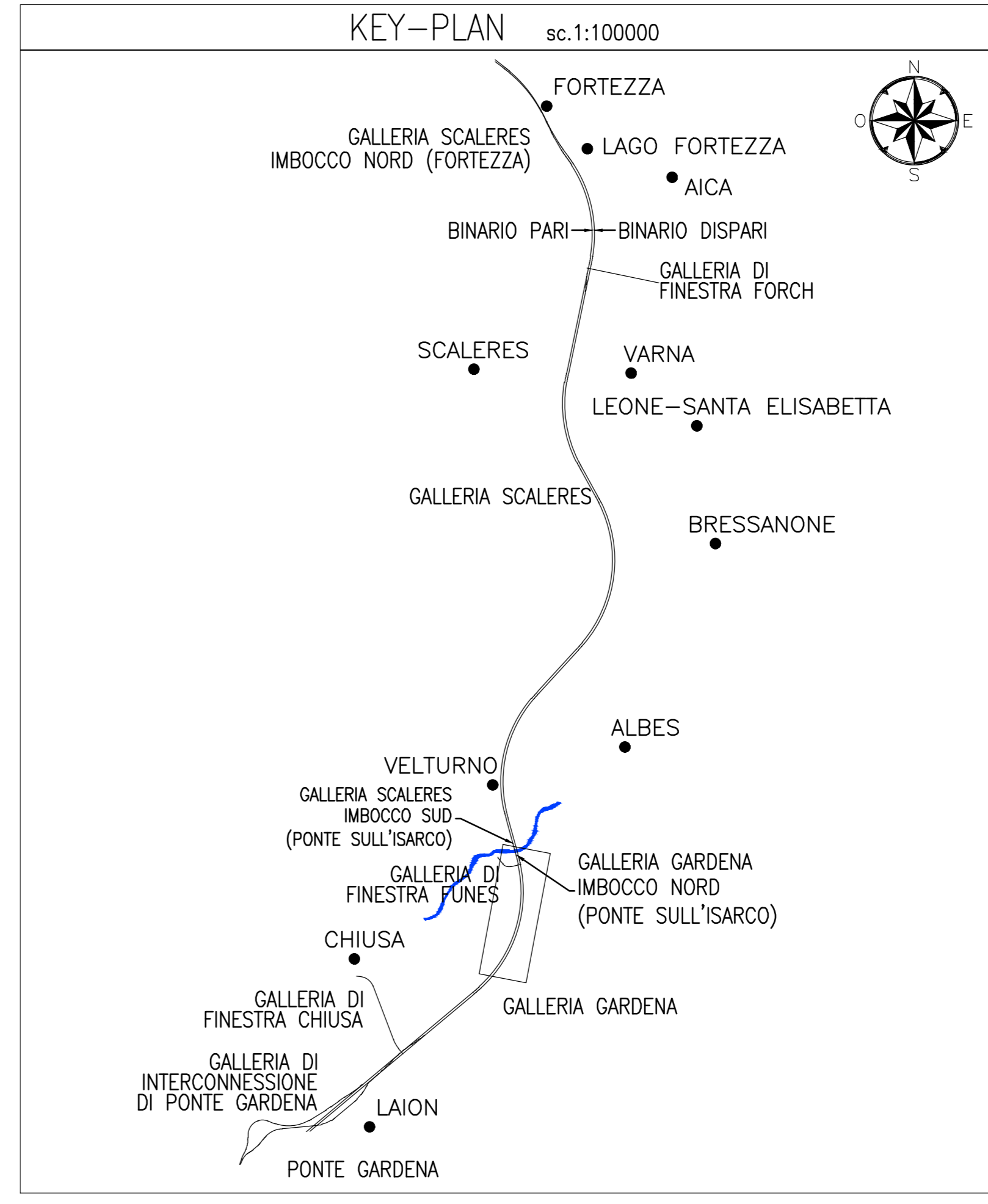
Principali invertebrate dei limiti geologici

Simboli idrogeologici

Misura minima di soggiacenza della falda

Misura massima di soggiacenza della falda

Tratto saturato



COMMITTENTE		RFI GRUPPO FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
DIREZIONE LAVORI		ITALFER GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
APPALTATORE:		CONSORZIODOLMITI	
PROGETTAZIONE:		MANDANTI: GDP GEOMINI SIST	
MANDATARIA:		SWS	
IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE:		DRIVIN CONSORZIODOLMITI CONSORZIODOLMITI	
PROGETTO ESECUTIVO		IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE:	
PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA FORTEZZA - VERONA TRATTA "FORTEZZA - PONTE GARDENA"		SCALA: 1:2.500	
DISEGNO		05 - GEOLOGIA IDROGEOLOGIA	
C - Profili e Sezioni		Profili Idrogeologici	
Profili Idrogeologici		in asse al tracciato Binario Dispari - tav. 7	
APPALTATORE		SCALA:	
IL DIRETTORE TECNICO		1:2.500	
COMMESSA		LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA	
IB0U		1B E Z Z F Z	
V E I O 0 2		O 0 7 C	
Rev.	Descrizione	Redatto	Verificato
A	Emessa	P. Favio	A. Damiano
B	Emessa e soglie di influenza	P. Favio	A. Damiano
C	Emessa e soglie di influenza e modificazioni	P. Favio	A. Damiano